



UFFICIO STATISTICA ASSOCIATO

Dinamica Demografica Cesena

Andamento Demografico

Primo semestre 2022

Sommario

I dati nazionali	2
Popolazione a Cesena	8
Conclusioni	9
Natalità e mortalità	10
Movimento migratorio	10
Stranieri	11
Matrimoni e famiglie	12
Popolazione nei quartieri	13

Italia : Nascite, matrimoni e migrazioni segnali di ripresa ma non è ancora recupero

La dinamica demografica continua a essere negativa: al 1^o gennaio 2022 la popolazione residente è inferiore di circa 253 mila unità rispetto all'inizio dell'anno; nei due anni di pandemia il calo di popolazione è stato di quasi 616 mila unità soprattutto per effetto del saldo naturale. Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) della popolazione è sempre fortemente negativo. Le nascite sono ancora in calo nei primi 10 mesi dell'anno ma si osservano segnali di ripresa negli ultimi due mesi. I decessi restano ancora su livelli elevati rispetto al periodo pre Covid. Segnali positivi per i movimenti migratori, in aumento rispetto al 2020 e dei matrimoni, ma anche in questo caso la ripresa non è sufficiente a recuperare quanto perso nel primo anno di pandemia. -0,4% il calo della popolazione residente in Italia nel 2021: al 31 dicembre 2021 i residenti in Italia scendono a 58.983.122 per effetto della dinamica demografica. -1,3% la diminuzione delle nascite rispetto al 2020, per la prima volta sotto 400 mila. Sono 399.431 i bambini iscritti in anagrafe. +2,7% il tasso migratorio con l'estero dall'1,5% del 2020.



Prosegue l'impatto della pandemia da Covid-19 sulla dinamica demografica: alle conseguenze dirette e indirette dell'epidemia da Covid19 osservate nel 2020 (drammatico eccesso di mortalità, forte contrazione dei movimenti migratori, quasi dimezzamento dei matrimoni celebrati), nel 2021 si aggiungono gli effetti recessivi dovuti al calo delle nascite, che scendono sotto la

soglia di 400 mila, facendo registrare ancora una volta un nuovo minimo storico dall'Unità d'Italia. La diversa diffusione dell'epidemia da Covid-19 nei territori e l'inizio della campagna vaccinale, entrata nel vivo a inizio estate 2021, spiegano il calendario e la geografia delle variazioni dovute alla dinamica demografica: il periodo da gennaio a fine maggio (proseguo della seconda ondata di fine 2020), contraddistinto da un'elevata ascesa di contagi e decessi; una fase di transizione (da giugno a settembre) con un rallentamento dei contagi per effetto delle prime evidenze degli effetti della campagna vaccinale sulla riduzione della mortalità; una successiva nuova ondata epidemica, a partire dalla fine di settembre, con una drammatica riacutizzazione dei casi dovuti anche alla diffusione di nuove varianti del virus ad elevata contagiosità.

Nuovo record negativo per le nascite, ma lievi segnali di ripresa a fine anno:

**SALDO NATURALE
ANCORA IN
DEFICIT**

nuovo record minimo di nascite (399 mila) e l'elevato numero di decessi (709 mila) aggravano la dinamica naturale negativa che caratterizza il nostro Paese nell'ultimo decennio.

Il saldo naturale, che già nel 2020 aveva raggiunto un valore inferiore solo a quello record del 1918 (-648 mila), nel 2021 registra un ulteriore deficit di "sostituzione naturale" pari a **-310 mila unità**. Il combinato disposto del persistere di un eccesso di decessi, dovuto all'epidemia fino al mese di maggio 2021, e dell'emergere degli effetti negativi sulle nascite ha contribuito a determinare solamente nei primi cinque mesi del 2021 una perdita di 164 mila unità, uguale ai livelli registrati negli stessi mesi del 2020, con un peso percentuale del 53,1% sul saldo naturale dell'intero anno.

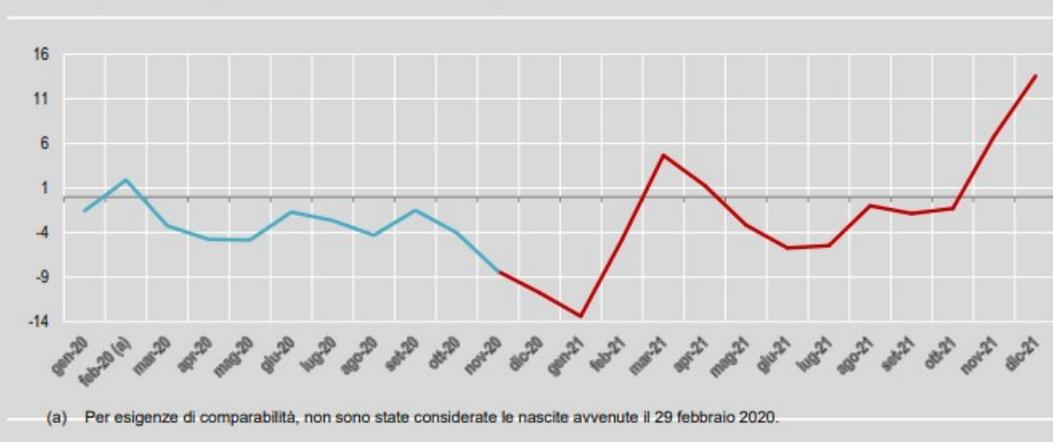
I nati della popolazione residente nel 2021 sono stati appena 399.431, in diminuzione dell'1,3% rispetto al 2020 e quasi del 31% a confronto col 2008, anno di massimo relativo più recente delle nascite. Il calo dei nati totali già osservato nel corso del 2020 (-3,6% rispetto al 2019) tuttavia è dovuto solo in parte limitata agli effetti della pandemia. I primi effetti sulle nascite riferibili ai concepimenti di marzo e aprile 2020 (primo lockdown) possono, infatti, essere osservati a partire dagli ultimi due mesi dell'anno, soprattutto a dicembre 2020 (-10,7%). L'andamento delle nascite nel corso del 2021 consente di avere un

quadro più dettagliato delle conseguenze che l'epidemia ha avuto sull'andamento delle nascite. Il calo delle nascite prosegue nei primi due mesi del 2021: a gennaio si registra la massima contrazione a livello nazionale (-13,4%), con un picco nel Sud (-15,0%).

Il calo continua nel mese di febbraio, seppure in misura più contenuta (-4,8%). Il deficit di nati a gennaio 2021, tra i più ampi mai registrati, lascia pochi dubbi sul ruolo svolto dall'epidemia. Il crollo delle nascite tra dicembre 2020 e febbraio 2021, *da riferirsi ai mancati concepimenti durante la prima ondata pandemica*, è sintomo della posticipazione dei piani di genitorialità che si è protratta in modo più marcato nei primi sette mesi, per poi rallentare verso la fine dell'anno. Il rinvio delle nascite è particolarmente accentuato tra le donne più giovani.

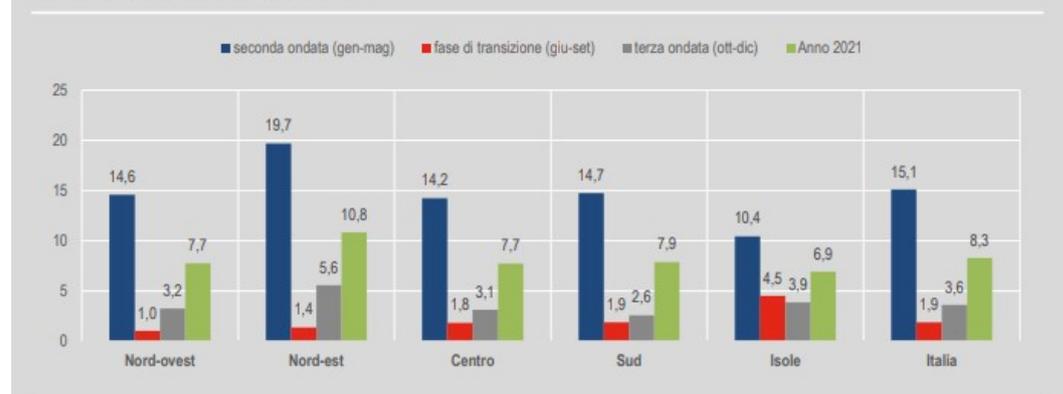
FIGURA 1. NATI PER MESE DI NASCITA.

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente – Anni 2020 e 2021 ^(a)



Sempre elevato il numero di decessi: l'impatto del numero di morti da Covid-19 sulla dinamica demografica è rilevante anche nel 2021, sia in termini quantitativi che geografici: sono circa 59 mila, pari all'8,3% dei decessi totali per il complesso delle cause, in calo rispetto all'anno precedente quando se ne erano contati oltre 77 mila, il 10,3% del totale. Anche il totale dei decessi (709.035) risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (oltre 30 mila decessi in meno) ma è *significativamente superiore alla media 2015-2019* (+9,8%). A differenza di quanto accaduto nel 2020, l'eccesso di mortalità rispetto alla media 2015-2019 non è concentrato al Nord ma si manifesta su tutto il territorio.

DECEDUTI IN AUMENTO

FIGURA 2. RAPPORTO DECESSI COVID-19/DECESSI TOTALI PER RIPARTIZIONE E ONDATE DI EPIDEMIA COVID-19. Valori percentuali, anno 2021

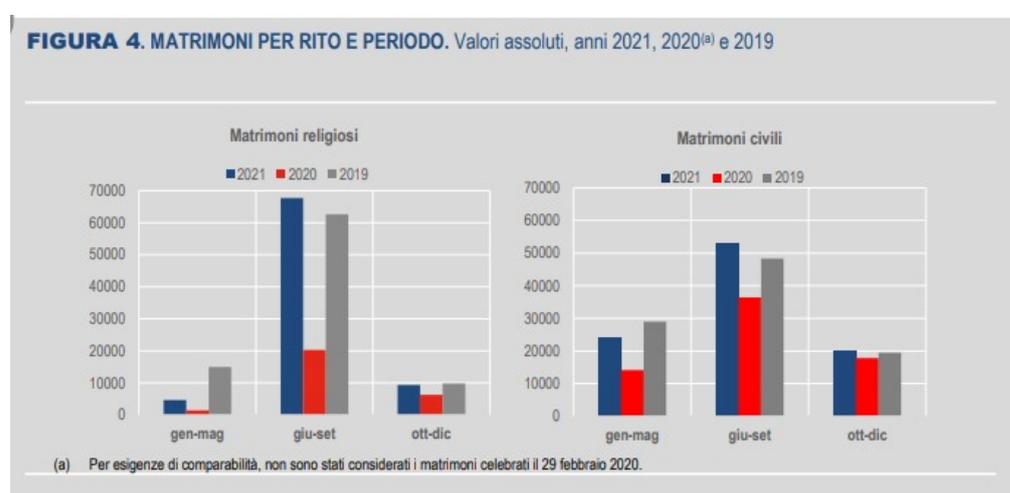
IN RIPRESA I MOVIMENTI MIGRATORI

Nel corso del 2021 si contano in totale 1.743.216 iscrizioni in anagrafe e 1.686.703 cancellazioni: mettendo a confronto l'andamento dei flussi migratori nelle tre fasi pandemiche in cui si può dividere convenzionalmente il 2021 (seconda ondata, fase di transizione, terza ondata) con la media dei corrispondenti periodi degli anni 2015-2019 emergono significative variazioni. I movimenti tra comuni hanno coinvolto 1 milione e 412 mila persone, +5,9% rispetto al 2020. Se si considera la media del periodo 2015-2019 l'aumento dei trasferimenti interni dell'anno 2021 è del 3,9%. L'incremento è stato più contenuto durante la seconda ondata dell'epidemia (+1,5%), a causa delle limitazioni alla mobilità tra regioni che hanno ridotto al minimo gli spostamenti residenziali e durante l'ultimo trimestre (+1,4%). Nella fase di transizione si ha invece una ripresa più sostenuta (+9,0%) sempre rispetto alla media del periodo giugno-settembre 2015-2019.

SEGNALI POSITIVI ANCHE PER MATRIMONI E UNIONI CIVILI

Secondo i dati provvisori, nel 2021 sono stati celebrati circa 179 mila matrimoni: rispetto al 2020 si tratta di un raddoppio, anche se questo aumento non è sufficiente a recuperare quanto perso nell'anno precedente; rispetto al 2019 i matrimoni sono infatti inferiori del 2,7%. Un ritorno ai livelli del 2019 si osserva solamente per i matrimoni civili (+0,7% nel 2021 rispetto al

2019), che sembrano essere stati meno penalizzati dalle limitazioni imposte per il contenimento della pandemia. Tale tipologia di matrimonio, pur avendo subito un calo consistente nei primi mesi del 2020, aveva già mostrato in piena pandemia una variazione negativa più contenuta rispetto ai matrimoni religiosi. Le misure di contenimento del contagio, introdotte in concomitanza della seconda ondata tra gennaio e maggio 2021 (limitazioni alla mobilità delle persone, regole rigide per l'organizzazione di eventi), hanno continuato ad avere effetti diretti sulle celebrazioni dei matrimoni producendo un calo del 34% rispetto allo stesso periodo del 2019 (-68,9% i matrimoni religiosi, -16,1% quelli civili).



CONCLUSIONI:

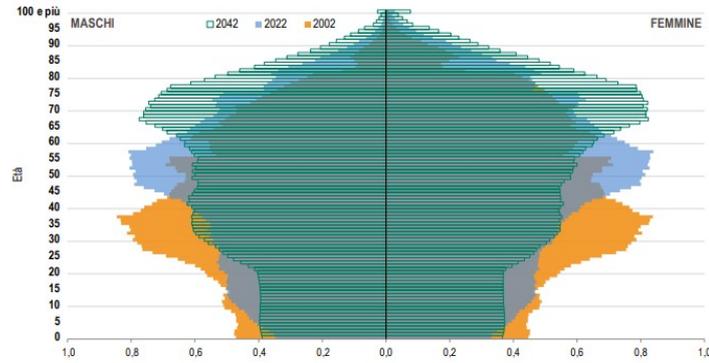
Il nostro paese si trova in una fase demografica *recessiva*, causata dalla crisi della natalità e dal rallentamento dei movimenti migratori.

La tenuta delle reti familiari subisce un indebolimento a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento delle famiglie uni-personali.

Il graduale superamento della crisi pandemica globale si viene a scontrare con le difficoltà causate dalla guerra nel cuore dell'Europa, che ha arrestato la netta ripresa registrata all'inizio del 2022, innescando il pericolo di stagflazione in tutti gli stati dell'Unione Europea.

CALO DELLA POPOLAZIONE E TRASFORMAZIONI STRUTTURALI

PIRAMIDI DELLE ETÀ AL 1° GENNAIO ANNI 2002, 2022 E 2042
(valori percentuali)



Fonte: Istat. Popolazione per sesso, età e stato civile e Previsioni della popolazione e delle famiglie, base 1.1.2021, scenario nazionale ad hoc (R) (dati del 2042 sono stimati).

RAPPORTO ANNUALE 2022
La situazione del Paese

Istat

Debito demografico
over 65 su under 15

INDICE VECCHIAIA
nel 2022 **187,9%**

nel 2042 si prevede **293%**

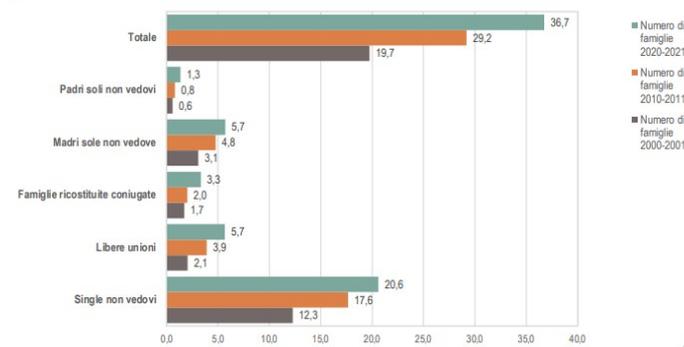
nel 2059 arriverà **306%**

Conseguenze per il futuro

- spesa
- previdenza
- assistenza e sanità

LA VARIETÀ DELLE FORME FAMILIARI

NUOVE FAMIGLIE PER TIPO.
MEDIE 2000-2001, 2010-2011 E 2020-2021
(valori percentuali)



Fonte: Istat. Indagine Agenti della vita quotidiana

RAPPORTO ANNUALE 2022
La situazione del Paese

Istat

Nel 2020/1 rispetto al 2000/1

Aumenta il numero di famiglie **25,6 m**

Diminuisce il numero medio di componenti **2,3**

Diminuisce il numero di coppie con figli **-11pp**

DA **12,3%**

A **20,6%**

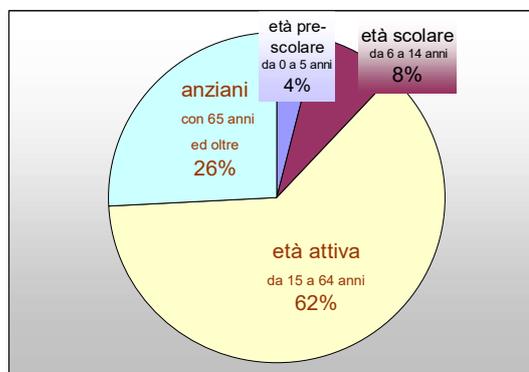
le persone single non vedove tra 2020-2021 e 2000-2001

Popolazione a Cesena: andamento 1° semestre 2022

Al 31 dicembre 2021 i residenti a Cesena erano 96.812. Alla fine del mese di giugno 2022 la popolazione residente a Cesena, compresi gli stranieri iscritti in anagrafe, registra una flessione di 282 unità assestandosi a quota 96.530.

La [dinamica](#) dei primi sei mesi dell'anno ha visto un saldo naturale decisamente negativo (-324), mitigato dal saldo migratorio che risulta di segno positivo (+195). Il saldo totale (-282) registrato nel primo semestre comprende 153 cancellazione per effetto degli adeguamenti censuari ed è meno favorevole alla componente femminile (-90 maschi -192 femmine): le donne con 49.722 abitanti rappresentano ora il 51,5% del totale della popolazione.

Primo semestre 2022	maschi	femmine	Totale
Nati	158	134	292
Morti	276	340	616
Immigrati	637	630	1.267
Emigrati	542	530	1.072
Adeguamenti censuari e ANPR	-67	-86	-153
Saldo 1^ semestre	-90	-192	-282
Popolazione	46.808	49.722	96.530
di cui stranieri	4.576	5.272	9.848
Famiglie	43.206		
Matrimoni	96 (75 civili - 21 religiosi)		



**PRIMO
SEMESTRE:
PIU' NATI E
DECEDUTI IN
DIMINUZIONE
DEL 12%**

Natalità e mortalità

Rispetto ai dati dell'anno precedente il numero dei [nati nel primo semestre 2022](#) registra una ripresa: 292 in totale contro i 265 dello scorso anno, di cui 49 stranieri (16,8%). A guidare la classifica provvisoria di questi nuovi cesenati con cittadinanza straniera troviamo al primo posto l'Albania e la Romania con rispettivamente 10 e 8 nuovi nati.

L'aumento delle nascite non riesce a colmare – purtroppo – i [decessi che, che nel primo semestre 2022](#) ammontano a 616. Il dato positivo che si registra è la flessione dei decessi rispetto al primo semestre del 2021 che supera i 12 punti percentuali.

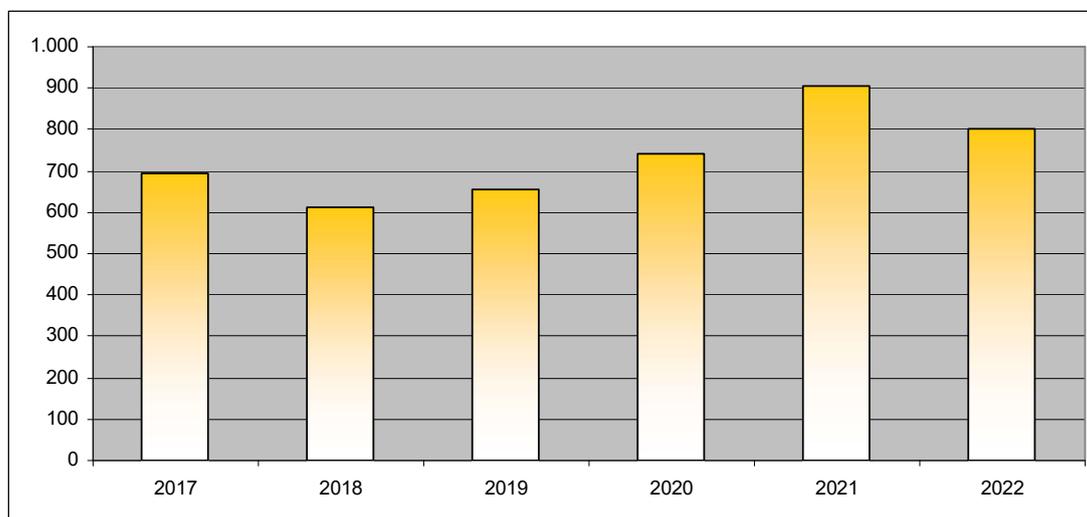
**IN CALO I
DECESI
REGISTRATI
ALLO STATO
CIVILE**

I decessi dei grandi anziani

Gli anziani, come sappiamo, hanno costituito la parte di popolazione più vulnerabile agli effetti dell'epidemia da Coronavirus. Si sono monitorati i [decessi registrati allo Stato Civile di Cesena](#) – Ufficio sul quale convergono gran parte degli eventi riguardanti cittadini del comprensorio cesenate.

In modo particolare sono stati monitorati i decessi che interessavano le persone con 75 anni ed oltre, mettendoli a confronto con gli stessi mesi degli anni precedenti: il primo semestre 2022 registra una flessione dell'11,7% dei decessi rispetto al primo semestre 2021.

Mese/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale complessivo
<i>gennaio</i>	161	120	130	120	196	174	901
<i>febbraio</i>	107	108	100	106	157	132	710
<i>marzo</i>	142	124	117	139	194	127	843
<i>aprile</i>	99	83	114	143	142	138	719
<i>maggio</i>	91	88	99	124	101	125	628
<i>giugno</i>	95	89	96	111	116	104	611
TOTALE	695	612	656	743	906	800	4.412



**CESENATI
CENTENARI
A
FINE GIUGNO**

Popolazione con 100 anni ed oltre

Qualche decennio fa vivere fino a 100 anni sembrava un traguardo quasi impossibile da raggiungere. Oggi, invece, in Italia il numero dei centenari è davvero alto: 20.159 al 1° gennaio 2022. In 12 anni le persone che hanno raggiunto i 100 anni d'età in Italia sono aumentate di oltre l'80%.

Sono 34 (-6 unità rispetto all'anno precedente) i cittadini cesenati che al 30 giugno avevano raggiunto e superato la soglia dei cento anni d'età, di questi 5 maschi e 29 femmine. Questo piccolo esercito è composto per intero da cittadini italiani, nella loro condizione di stato civile prevale ovviamente la vedovanza (30), per 4 cittadini lo stato civile è "celibe/nubile". Ben 28 sono all'interno del proprio nucleo familiare e 24 di questi sono intestatari di foglio di famiglia, mentre 6 sono ospiti di una convivenza.

ANNO RILIEVO	ETA'	ANNO DI NASCITA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2021	106	1915	0	1	1
	105	1916	1	2	3
	103	1918	0	2	2
	102	1919	1	2	3
	101	1920	0	9	9
	100	1921	5	17	22
totale 2021			7	33	40
30 GIUGNO 2022	107	1915	0	1	1
	106	1916	1	1	2
	104	1918	0	2	2
	103	1919	1	1	2
	102	1920	0	6	6
	101	1921	3	10	13
	100	1922	0	8	8
totale giugno 2022			5	29	34

**IMMIGRATI
ED EMIGRATI
MOVIMENTI
IN RIPRESA**

Movimento Migratorio

Terminato il *lockdown*, il flusso migratorio nei primi sei mesi registra una ripresa rispetto all'anno precedente. Nel periodo gennaio-giugno sono [immigrati](#) nel nostro comune 1.267 abitanti, 295 in più rispetto al 2021. Più contenuto l'aumento degli emigrati, contiamo infatti 1.072 cancellazioni nel primo semestre contro le 988 unità che si registravano lo scorso anno.

Ricordiamo che sono riepilogate nel movimento in uscita le cancellazioni degli irreperibili (124), in gran parte stranieri..

STRANIERI IN CALO

TOP TEN: IN FLESSIONE 8 CITTADINANZE

Stranieri

Dopo l'incremento registrato nel 2021 (+80), la popolazione residente straniera a fine giugno registra un trend negativo per 57 unità e si attesta a 9.848 residenti (10% della popolazione residente), erano 9.905 alla fine dello scorso anno.

Vediamo ora quali sono le cittadinanze più numerose nella foto scattata il 30 giugno a Cesena: al primo posto la Romania con 1.715 residenti, di seguito l'Albania con 1.022, il Marocco con 862, la Bulgaria con 642, l'Ucraina con 564 e così via. Il Senegal ruba alla Cina la decima posizione, che aveva perso nel 2016. Da notare che oltre 55% dei cittadini stranieri residenti è originario di un paese europeo (32% U.E. – 23% Altri Paesi Europei).

Le dieci cittadinanze più numerose

Cittadinanza	Anni di riferimento											
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Giugno 2022
Romania	1.284	1.407	1.447	1.459	1.497	1.534	1.598	1.636	1.672	1.733	1.723	1.715
Albania	1.194	1.218	1.200	1.171	1.043	1.015	1.009	1.039	1.073	1.071	1.036	1.022
Marocco	973	973	938	881	848	819	798	842	860	863	866	862
Bulgaria	835	844	833	827	820	730	700	685	648	650	664	642
Ucraina	517	541	519	510	502	506	528	549	555	570	568	564
Nigeria	372	395	396	396	429	474	547	557	569	573	559	529
Bangladesh	556	526	510	438	405	382	425	438	448	492	517	523
Polonia	646	665	605	605	568	537	518	515	505	511	507	491
Tunisia	616	604	584	538	505	479	464	477	472	470	465	457
Senegal	307	334	339	340	342	318						368
Cina							331	369	385	401	394	
Totale "Top Ten"	7.300	7.507	7.371	7.371	6.959	6.794	6.918	7.107	7.187	7.334	7.299	7.173
Altri paesi	2.142	2.207	2.277	2.139	2.164	2.153	2.242	2.344	2.399	2.491	2.606	2.675
TOTALE STRANIERI	9.442	9.714	9.784	9.510	9.329	8.947	9.160	9.451	9.586	9.825	9.905	9.848

**PROSEGUE IL
RECUPERO
DEI
MATRIMONI
+ 13 %**

Matrimoni e unioni civili

In recupero i matrimoni celebrati nel primo semestre: sono 96 contro gli 85 dello scorso anno e i 48 del 2020 (+13%).

Dopo lo storico sorpasso dei matrimoni civili sui religiosi, avvenuto per la prima volta nel 2013, nel primo semestre 2022 questa tendenza si amplifica: sono 75 le nozze celebrate con rito civile e 21 quelle con rito religioso. Sono 4 le unioni civili celebrate nei primi sei mesi del 2022, lo scorso anno erano state 4 in tutto, due nel primo semestre.

**FAMIGLIE
SEMPRE PIU'
PICCOLE:
2,24
PERSONE A
FAM.**

Famiglie

Nel primo semestre il numero delle [famiglie](#) scende: 43.268 a fine 2021 e 43.206 di fine giugno (-62). Costante la tendenza alla diminuzione del numero medio dei componenti, sceso a 2,24 persone per famiglia (nel 1974 si era a 3,46 componenti in media).

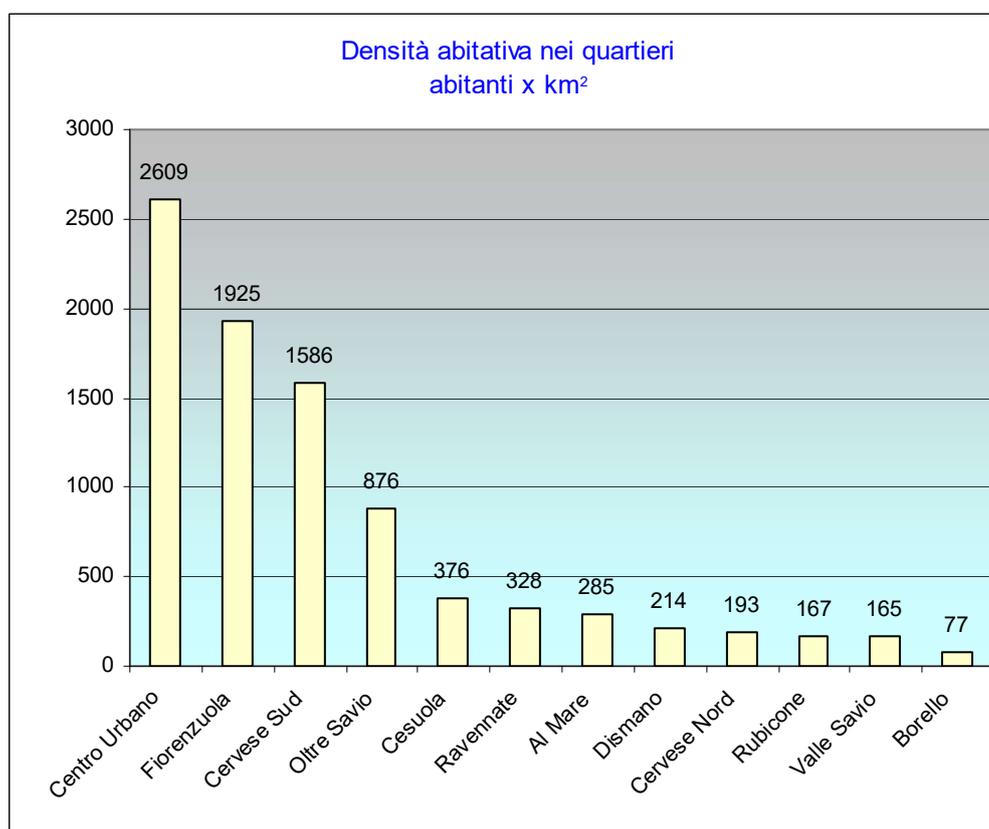
ANNO 2022	MATRIMONI			FAMIGLIE			
	PER RITO			INIZIO	ISTITUITE	ELIMINATE	A FINE
	CIVILI	RELIGIOSI	TOTALE	MESE	NEL MESE	NEL MESE	MESE
<i>gennaio</i>	5	0	5	43.268	229	147	43.350
<i>febbraio</i>	6	0	6	43.350	98	132	43.316
<i>marzo</i>	6	1	7	43.316	121	154	43.283
<i>aprile</i>	8	3	11	43.283	111	124	43.270
<i>maggio</i>	21	7	28	43.270	74	139	43.205
<i>giugno</i>	29	10	39	43.205	132	131	43.206
TOTALE	75	21	96	*****	765	827	*****

**IL PIU'
POPOLOSO E'
L'OLTRE
SAVIO**

Quartieri

Il quartiere più popoloso è l'Oltre Savio con 18.608 residenti che rappresentano il 19,2% della popolazione. Se consideriamo invece la densità della popolazione troviamo al primo posto, ben distanziato dagli altri quartieri, il Centro Urbano con ben 2.609 abitanti per Km²

Quartiere		Superficie in Km ²	Residenti	%	Densità abitanti x Km ²	Famiglie	%
1	Centro Urbano	4,64	12.105	12,54	2.608,84	6.355	14,71
2	Cesuola	13,10	4.927	5,10	376,11	2.243	5,19
3	Fiorenzuola	5,58	10.744	11,13	1.925,45	5.030	11,64
4	Cervese Sud	8,42	13.358	13,84	1.586,46	5.925	13,71
5	Oltre Savio	21,24	18.608	19,28	876,08	8.357	19,34
6	Valle Savio	34,94	5.767	5,97	165,05	2.405	5,57
7	Borello	36,41	2.815	2,92	77,31	1.230	2,85
8	Rubicone	30,08	5.034	5,21	167,35	2.094	4,85
9	Al Mare	23,58	6.717	6,96	284,86	2.786	6,45
10	Cervese Nord	33,55	6.464	6,70	192,67	2.607	6,03
11	Ravennate	16,66	5.459	5,66	327,67	2.233	5,17
12	Dismano	21,13	4.532	4,69	214,48	1.941	4,49
TOTALE		249,33	96.530	100	387,16	43.206	100



UFFICIO STATISTICA ASSOCIATO

Dinamica Demografica Cesena

Ufficio Statistica Associato

Piazza del Popolo 10

Tel. 0547356760 - Fax 0547356765

email: statistica@unionevallesavio.it